

ANUM LUDENDO COLES

Centro di servizi per il volontariato

Centro Comunitario della Comunità di Lodi

GABRIELLA PODINI ENIGMI. OLTRE L'APPARENZA 1969-1985

a Lodi una grande mostra antologica celebra
Gabriella Podini a 40 anni dalla scomparsa
nell'ambito del progetto
UN'ARTISTA, TANTI MONDI

Mostra a cura di Marina Arensi

24 gennaio - 15 febbraio 2026

Bipielle Arte

Via Polenghi Lombardo - Spazio Tiziano Zalli, Lodi

**Inaugurazione e presentazione alla stampa:
venerdì 23 gennaio ore 17.30**

**Giovedì 27 novembre dalle ore 18.15
presentazione del progetto a Lodi
nella Sala Granata - Biblioteca Laudense (Via
Solferino 72)**

Sostieni il progetto e partecipa al crowdfunding



Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.

L'antologica rientra nel format **UN'ARTISTA, TANTI MONDI**, uno dei progetti selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito del Bando Cultura 2025. L'iniziativa è realizzata dal gruppo di partenariato formato da Anum Ludendo Coles e Memosis Soc. Coop. Impresa Sociale in collaborazione con l'Archivio Gabriella Podini (È possibile sostenere il progetto partecipando al crowdfunding dal sito della Fondazione Comunitaria).



La mostra rappresenta il punto di avvio di un più ampio percorso dedicato alla partecipazione culturale della comunità di Lodi e della sua Provincia, con l'obiettivo di creare occasioni di apprendimento, incontro e socializzazione. Tra le principali iniziative complementari: visite guidate, la realizzazione di un catalogo, di un video-documentario e di un archivio digitale, oltre a laboratori esperienziali e didattici rivolti a scuole e università e momenti volti a mettere in dialogo la produzione dell'artista con altre forme d'arte da lei amate. Alla fine del percorso, segno concreto e duraturo del dialogo tra arte, territorio e cittadinanza, si aggiunge il dono al Comune di Lodi di un manufatto-gioco evocativo dell'opera dell'artista da installare in uno spazio pubblico della città.

Al centro del progetto è la **volontà di valorizzare gli artisti del territorio**, nella consapevolezza che una comunità si riconosce nei valori, nella storia e nella cultura che è in grado di generare e tramandare. In quest'ottica, **UN'ARTISTA, TANTI MONDI** nasce come un **format pensato per essere replicato nel tempo**: un appuntamento annuale per la città e per l'area lodigiana che unisce cultura, tradizione e innovazione, favorendo processi di partecipazione e di costruzione condivisa del patrimonio culturale.



Gabriella Podini, *Rivolta*, 1973-74 ca., carboncino 50x68 cm. Collezione privata

Il nome di Gabriella Podini compare nelle cronache artistiche lodigiane a partire dagli anni Settanta, in parallelo alle sue prime presenze espositive in città. È in quel decennio che il suo lavoro inizia a richiamare l'attenzione della critica locale, rivelando una voce capace di intrecciare riferimenti culturali e vissuto personale. A citazioni linguistiche di ambiti artistici noti, Gabriella Podini affida contenuti di esperienze personali o coinvolgenti la più ampia vicenda dell'uomo – afferma la curatrice Marina Arensi – un itinerario che, senza scarti marcati e con passaggi che confluiscano l'uno nell'altro come nati dai raggiungimenti di una progressiva maturazione, muove da sguardi sulle conquiste espressioniste, attraversa le suggestioni della metafisica e approda, nella seconda metà degli anni Settanta, alla fase più matura e convincente, con l'adesione a un surrealismo venato di richiami alle vicende creative nordeuropee e tedesche in particolare.

Una mostra personale può diventare una cerniera tra la "vita individuale" dell'artista e la vita sociale e collettiva della comunità. È in questo dialogo che si inserisce il progetto dedicato a Gabriella Podini, riportando alla luce il lavoro di un'artista straordinariamente versatile, animata dal desiderio di comprendere il mondo e restituirlo attraverso il colore, la materia e i segni grafici della sua arte. La sua opera testimonia infatti una capacità espressiva polifonica che attraversa tecniche diverse – dal carboncino al gessetto, dall'olio su legno all'incisione, fino alla scultura – rivelando una ricerca continua e sempre in trasformazione.

In mostra saranno esposte circa settanta opere che ripercorrono la vita, gli snodi creativi e l'evoluzione stilistica di Podini. Nata nel 1929 a Bolzano, dopo il matrimonio con il dottor Giambattista Garbelli si trasferisce nel 1954 a Lodi, città in cui nasceranno le sue tre figlie. È lei stessa a offrire una chiave di lettura preziosa per avvicinarsi al suo lavoro: "Nelle mie opere il tema della nascita è ossessivo. L'uomo per me è un essere incompleto, sempre alla ricerca della sua unità (perfezione) e la sua rappresentazione nelle mie opere traduce questa imperfezione e questa speranza di unità". La retrospettiva invita così il pubblico a entrare nel cuore della sua poetica, dove l'indagine sull'identità, sulle origini e sul divenire umano diventa un linguaggio universale capace di parlare al presente, oltre ogni distanza biografica e temporale.

Gabriella Podini, *Presenze '74*, 1975, Milano

Informazioni mostra
Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985
24 gennaio – 15 febbraio 2026

Bipielle Arte
Via Polenghi Lombardo - Spazio Tiziano Zalli, Lodi

Inaugurazione e presentazione alla stampa: venerdì 23 gennaio ore 17.30

Ingresso gratuito

Giorni e orari di apertura al pubblico:
giovedì e venerdì: dalle 16:00 alle 19:00
sabato e domenica: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00

Contatti Archivio Gabriella Podini
archivio.gabriellapodini@gmail.com

Facebook | Instagram

Ufficio Stampa
Laura Cometa
press@lauracometa.com +39 3271778443

www.lauracometa.com

Gestisci la tua iscrizione | Cancella iscrizione

Ricevi questa email perché hai dato il consenso ricevere comunicazioni email da parte nostra.

Laura Cometa_Ufficio Stampa, Via Giacomo Matteotti 15, Assago,

20057 IT Milano

www.lauracometa.com 3271778443

Messaggio inviato con MailUp®

Cartella stampa

GABRIELLA PODINI

Nasce a Bolzano il 9 settembre 1929. Fin dall'adolescenza, esprime sé stessa attraverso il disegno. Nel 1954, dopo il matrimonio con il dottor Giambattista Garbelli si trasferisce a Lodi, dove nasceranno le loro tre figlie. La morte prematura di un caro amico nel 1968 la spinge a cercare nella pittura e nel disegno una forma di consolazione e di espressione della propria inquietudine.

Inizia a dipingere da autodidatta alla fine del 1969, inserendosi nel fermento sociale e artistico di quegli anni. Tra il 1971 e il 1978 completa la sua formazione in importanti istituzioni europee: l'International Akademie für bildende Kunst di Salisburgo, l'Atelier de la Grande Chaumiére e l'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi, il laboratorio di incisione Atelier 17 di Stanley William Hayter, il Centro internazionale di studi di Ravenna e la Scuola Internazionale di grafica di Venezia diretta da Riccardo Licata. Durante gli anni parigini stringe rapporti significativi con lo scultore Salvatore Gallo, grazie al quale entra a far parte del gruppo Donatello e avvia collaborazioni internazionali, tra storia dell'arte e luogo di incontri, confronti e amicizie che contribuiranno a formare lo sguardo dell'artista.

Gabriella Podini muore prematuramente ad agosto 1985, a 55 anni, lasciando un'eredità artistica intensa e versatile, espressa attraverso disegno, pittura, incisione e scultura, che continua a parlare alle generazioni successive.

Anum Ludendo Coles ha ideato un laboratorio didattico rivolto agli studenti del Liceo Artistico Callisto Piazza di Lodi, finalizzato alla realizzazione delle immagini che comporranno il manufatto-gioco, simbolo del progetto. Questo gioco non sarà solo un oggetto artistico, ma un vero e proprio ponte tra cultura e comunità, destinato a lasciare un ricordo tangibile dell'iniziativa. Le immagini sviluppate nel laboratorio dagli studenti definiscono incise sulle mattonelle in pietra dei Gioco della Campana/Mondone da esperti scalpellini; le caselle, opportunamente incornicate con fasce o tozzetti in travertino, saranno donate al Comune di Lodi per essere successivamente installate in un'area artistica che, pur radicato nella sua epoca, continua a parlare al presente con sorprendente lucidità.

In occasione della mostra sono previste numerose attività collaterali dedicate a studenti, scuole e pubblico giovane, pensate per rendere l'esperienza culturale più partecipativa e inclusiva.

Anum Ludendo Coles ha ideato un laboratorio didattico rivolto agli studenti del Liceo Artistico Callisto Piazza di Lodi, finalizzato alla realizzazione delle immagini che comporranno il manufatto-gioco, simbolo del progetto. Questo gioco non sarà solo un oggetto artistico, ma un vero e proprio ponte tra cultura e comunità, destinato a lasciare un ricordo tangibile dell'iniziativa. Le immagini sviluppate nel laboratorio dagli studenti definiscono incise sulle mattonelle in pietra dei Gioco della Campana/Mondone da esperti scalpellini; le caselle, opportunamente incornicate con fasce o tozzetti in travertino, saranno donate al Comune di Lodi per essere successivamente installate in un'area artistica che, pur radicato nella sua epoca, continua a parlare al presente con sorprendente lucidità.

In occasione della mostra sono previste numerose attività collaterali dedicate a studenti, scuole e pubblico giovane, pensate per rendere l'esperienza culturale più partecipativa e inclusiva.

Mémoris ha progettato attività specifiche per il pubblico più giovane, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Tra queste, visite guidate interattive alla mostra condotte da personale appositamente formato dalla Eridia Web Agency, che raccolgono le riflessioni dei giovani visitatori. L'osservazione guidata come obiettivo la comprensione del mondo interiore dell'artista, stimolando la verbalizzazione di emozioni e delle riflessioni dei giovani visitatori. Le visite saranno seguite da laboratori creativi in classe, basati sulle suggestioni offerte dalle opere di Gabriella Podini.

La mostra è accompagnata da un catalogo stampato da Sollicitudo Società Cooperativa Sociale Onlus, con progetto grafico di Armando Chitolina. Inoltre, a ottobre 2026 sarà lanciato un sito portafoglio digitale, realizzato da Eridia Web Agency, che raccolgerà l'intera produzione artistica di Gabriella Podini, rendendo accessibile a un pubblico più ampio e in modo duraturo l'archivio e il patrimonio dell'artista.

Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.

L'antologica rientra nel format **UN'ARTISTA, TANTI MONDI**, uno dei progetti selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito del Bando Cultura 2025. L'iniziativa è realizzata dal gruppo di partenariato formato da Anum Ludendo Coles e Mémoris Soc. Coop. Impresa Sociale in collaborazione con l'Archivio Gabriella Podini (È possibile sostenere il progetto partecipando al crowdfunding dal sito della Fondazione Comunitaria).

Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.

L'antologica rientra nel format **UN'ARTISTA, TANTI MONDI**, uno dei progetti selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito del Bando Cultura 2025. L'iniziativa è realizzata dal gruppo di partenariato formato da Anum Ludendo Coles e Mémoris Soc. Coop. Impresa Sociale in collaborazione con l'Archivio Gabriella Podini (È possibile sostenere il progetto partecipando al crowdfunding dal sito della Fondazione Comunitaria).

Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.

L'antologica rientra nel format **UN'ARTISTA, TANTI MONDI**, uno dei progetti selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito del Bando Cultura 2025. L'iniziativa è realizzata dal gruppo di partenariato formato da Anum Ludendo Coles e Mémoris Soc. Coop. Impresa Sociale in collaborazione con l'Archivio Gabriella Podini (È possibile sostenere il progetto partecipando al crowdfunding dal sito della Fondazione Comunitaria).

Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.

L'antologica rientra nel format **UN'ARTISTA, TANTI MONDI**, uno dei progetti selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito del Bando Cultura 2025. L'iniziativa è realizzata dal gruppo di partenariato formato da Anum Ludendo Coles e Mémoris Soc. Coop. Impresa Sociale in collaborazione con l'Archivio Gabriella Podini (È possibile sostenere il progetto partecipando al crowdfunding dal sito della Fondazione Comunitaria).

Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.

L'antologica rientra nel format **UN'ARTISTA, TANTI MONDI**, uno dei progetti selezionati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi nell'ambito del Bando Cultura 2025. L'iniziativa è realizzata dal gruppo di partenariato formato da Anum Ludendo Coles e Mémoris Soc. Coop. Impresa Sociale in collaborazione con l'Archivio Gabriella Podini (È possibile sostenere il progetto partecipando al crowdfunding dal sito della Fondazione Comunitaria).

Gabriella Podini. Enigmi. Oltre l'apparenza 1969-1985 è la grande mostra antologica dedicata a Gabriella Podini, organizzata a quarant'anni dalla sua prematura scomparsa. L'esposizione sarà ospitata a Lodi, negli spazi di Bipielle Arte, dal 24 gennaio al 15 febbraio 2026. La mostra, curata da Marina Arensi, riunisce un'ampia selezione di opere provenienti dall'Archivio Gabriella Podini e da collezioni private, con l'obiettivo di restituire al pubblico la complessità e la forza visionaria della ricerca dell'artista. L'iniziativa gode del sostegno della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi e della collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Lodi, Il Cittadino di Lodi e il Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud ETS.